

Regione Puglia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

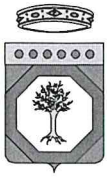
Indice

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO DI DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Art. 1

Incarico di direzione da conferire

La transizione ecologica, costituente il vero fulcro del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** (PNRR), in ragione della necessità di assicurare prioritariamente il raggiungimento degli obiettivi di carattere ambientale, così come l'avocazione alla competenza regionale, in deroga all'articolato sistema di deleghe delineato dalla normativa regionale vigente, di tutti i procedimenti disciplinati dal d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i nonché quelli di valutazione di incidenza ambientale inerenti ad opere, impianti ed infrastrutture finanziati dal PNRR, secondo quanto previsto dall'art. 66 della l.r. n. 51/2021, lascia ragionevolmente presumere che, nel breve periodo, il settore ambientale sarà investito di un rilevante numero di pratiche inerenti a progetti a valere sul PNRR, anche in considerazione dell'intrinseca trasversalità della materia ambientale alle politiche di sviluppo. Nell'attuazione delle azioni contemplate dal PNRR, la Regione Puglia si è dotata di un Piano Territoriale (per brevità PT) approvato con decreto del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) n. 37147871 del 30 novembre e redatto sulla scorta dei criteri e delle indicazioni contenute nella citata bozza di provvedimento conformemente a quanto previsto dal PNRR nonché dall'art. 9 del D.L. n. 80/2021 (come convertito in Legge n. 6 agosto 2021, n. 113), riportante le previsioni qualitative e quantitative di risorse esterne all'Amministrazione di cui avvalersi nella realizzazione dello stesso. Come stabilito dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 207 del 22 febbraio 2022, avente ad oggetto "Incarico dirigenziale Sezione Autorizzazioni Ambientali. Presa d'atto correlazione funzioni all'attuazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", nelle attività previste dal suddetto Piano Territoriale, assume una posizione preminente la funzione del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, in quanto struttura direttamente preposta all'attuazione delle stesse, così come alla gestione del pool di esperti nell'ambito della Missione 1 - Componente 1, Investimento 2.2. "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR" Sub - investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale (CUP B91B21005330006)" del PNRR (di titolarità del Dipartimento della Funzione Pubblica), che prevede uno strumento di assistenza tecnica di durata triennale, finalizzato a supportare le amministrazioni territoriali nella gestione delle procedure, con particolare riferimento a quelle



che prevedono l'intervento di una pluralità di soggetti (c.d. "procedure complesse"), al fine di favorire l'implementazione delle attività di semplificazione ed accrescere la capacità amministrativa degli enti territoriali.

Quanto sopra al fine di condurre, conformemente a quanto stabilito dal citato Piano Territoriale, allo smaltimento dell'arretrato ed alla velocizzazione e riduzione dei tempi delle procedure complesse (analiticamente indicate nello stesso) in materia di Autorizzazione Unica ex art. 12 d.lgs. n. 387/2003 ed in materia ambientale, allo scopo del conseguimento degli obiettivi del PNRR.

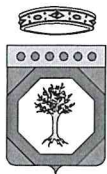
Ai fini del raggiungimento dei predetti obiettivi e conformemente al piano dei fabbisogni espresso dalla Regione Puglia, si è proceduto alla contrattualizzazione, nel rispetto dei criteri e della procedura prevista dal prefato DPCM e dalla DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021, di n. 70 esperti posti a supporto delle Sezioni- individuate dal Modello organizzativo regionale – preposte a gestire i diversi procedimenti oggetto di semplificazione, 48 dei quali sono stati destinati a supportare le attività ed i procedimenti in materia di valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali.

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, come riportato nella Deliberazione di Giunta n. 207/2022, nel corso del triennio 2022/2024, sarà chiamato unitamente agli altri soggetti coinvolti nell'implementazione del Piano, a coordinare le complesse attività di rilevazione dell'arretrato e di misurazione dei tempi e, soprattutto, a garantire l'effettiva attuazione dei *milestones* di Piano intermedi e finali, il cui raggiungimento è non solo condizione necessaria per l'erogazione delle risorse previste, ma è correlato alla necessità di garantire la velocizzazione dei procedimenti, imprescindibile per assicurare l'effettività dell'attuazione degli interventi previsti dal PNRR. Corollario dell'attività di attuazione del piano che postulerà un impegno organizzativo notevole ed ulteriore rispetto a quello ordinariamente richiesto, sarà anche: l'assegnazione, il coordinamento e la verifica dell'attività degli esperti contrattualizzati che graverà, per quanto di competenza, anche a fini rendicontativi, sul Dirigente della Sezione Autorizzazione Ambientali; il coordinamento con la Cabina di Regia prevista dal Piano Territoriale ed istituita con DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021, che svolge funzioni di sorveglianza sullo stato di attuazione del Piano ed, in generale, tutta l'attività di natura propriamente gestionale correlata al raggiungimento degli obiettivi pianificati.

La trasversalità della materia ambientale, come emerge dalla deliberazione di Giunta Regionale 207/2022, lascia supporre altresì che la Sezione Autorizzazioni Ambientali potrà essere direttamente coinvolta nell'attuazione di ulteriori investimenti previsti non solo dalla Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", ma anche di ulteriori investimenti previsti nell'ambito delle restanti Missioni.

Alle funzioni e compiti del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, che, come sancito dalla Giunta regionale con deliberazione n. 207 del 21 febbraio 2022, sono strettamente e direttamente funzionali all'attuazione degli interventi stabiliti dal PNRR, con particolare riferimento a quanto previsto nell'ambito della Missione 1 - Componente 1, Investimento 2.2. "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR" Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale (CUP B91B21005330006)", si andranno ad assommare così come comunicato dal Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana con nota prot. AOO_106-4648 del 14 marzo 2022 e con le precedenti note ivi richiamate agli atti della Sezione, le funzioni ordinariamente ascritte al dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28 luglio 2021.

La peculiarità delle suddette funzioni attribuite al medesimo dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, così come la mancanza di professionalità interne in possesso di competenza ed esperienza in relazione allo specifico incarico da attribuire in esito all'Avviso interno indetto con determinazione del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 892 del 10 agosto 2021,



rappresentate dal Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana nella citata nota e nelle precedenti note nella stessa richiamate e riportate nella deliberazione di Giunta regionale n. 207 del 21 febbraio 2022, determina la necessità di avviare un procedimento di selezione, per titoli e colloquio finalizzato alla copertura a tempo determinato dell'incarico di dirigente della Sezione autorizzazione ambientali, mediante l'indizione di un avviso pubblico destinato a soggetti esterni all'amministrazione in possesso dei requisiti di cui all'art. 19 co. 6 del d.lgs. 165/2001.

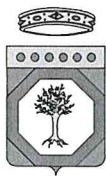
Alla luce di quanto su esposto, conformemente a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2078 del 13 dicembre 2021, si provvede pertanto ad avviare una selezione per l'acquisizione di candidature per l'affidamento dell'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente avviso, ai sensi dell'art. 19 co. 6 del d.lgs.165 2001, è rivolto esclusivamente a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione, con esperienza specifica riferita agli ultimi cinque anni in materia di procedimenti autorizzatori di cui alla parte seconda del TUA ed in materia di Valutazione di incidenza (VInCA) svolti presso le Autorità competenti, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica sempre desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria ex D.M. 270/2004, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi comprese quelle che conferiscono gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2

Requisiti specifici di ammissione

1. Considerate le specifiche funzioni da affidare al dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, possono candidarsi alla presente selezione persone di particolare e comprovata qualificazione professionale non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione, con esperienza specifica riferita agli ultimi cinque anni in materia di procedimenti autorizzatori di cui alla parte seconda del TUA ed in materia di valutazione di incidenza (VInCA) svolti presso le Autorità competenti, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica sempre desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria ex D.M. 270/2004, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi comprese quelle che conferiscono gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.
2. Fermo restando il possesso dei requisiti generali prescritti a norma di legge, il candidato di cui al co. 1 del presente articolo deve essere altresì in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:
 - insussistenza delle condizioni di inconfiribilità e di incompatibilità previste dal d.lgs. 39 2013 e ss.mm.ii. o l'eventuale sussistenza di cause di incompatibilità (da



- specificare ed impegnarsi a rimuovere in caso di conferimento dell'incarico);
- laurea magistrale di cui al decreto ministeriale n. 270/2004:
 - LM-22- Ingegneria Chimica
 - LM -23-Ingegneria civile
 - LM-35 – Ingegneria per l'ambiente e il territorio
 - LM-31 - Ingegneria Gestionale;
 - LM-30 - Ingegneria energetica e nucleare;
 - LM-10 - Conservazione dei beni architettonici e ambientali;
 - LM-48 – Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;
 - LM-54 - Scienze Chimiche;
 - LM-60 - Scienze della Natura;
 - LM-69- Scienze e tecnologie agrarie;
 - LM-74 - Scienze e Tecnologie Geologiche;
 - LM-73 - Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali;
 - LM-75 - Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio;
 - LM-76 – Scienze economiche per l'ambiente e la cultura;
 - LM-79 - Scienze geofisiche;
 - LM-6 – Biologia;
 - LM- 4 Architettura e ingegneria edile- architettura
 - LM-7- Biologie agrarie.

Ovvero diploma di laurea (DL), laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) in una delle classi di laurea di possibile equiparazione a quelle suindicate ai sensi dei decreti interministeriali 9 luglio 2009.

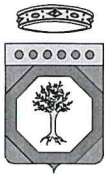
I titoli di cui al presente articolo si intendono conseguiti presso Università o altri istituti equiparati della Repubblica. I candidati in possesso del titolo di studio sopra indicato rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equipollente o equivalente ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento, fatta salva la successiva verifica.

La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it.

Art.3

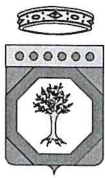
Proposta di candidatura all'incarico

1. La candidatura, redatta in carta semplice e secondo le prescrizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, deve essere proposta ed indirizzata alla Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e



Qualità urbana, esclusivamente in forma digitale mediante posta elettronica certificata all'indirizzo pec: selezionediraa.regione@pec.rupar.puglia.it, indicando quale oggetto della pec la seguente dicitura ***"Avviso per l'affidamento dell'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali- proposta di candidatura"***.

2. Nella domanda il candidato dovrà rilasciare, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni sotto la propria responsabilità:
 - a) cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
 - b) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione;
 - c) indirizzo di posta elettronica certificata a cui dovranno essere inviate le comunicazioni relative alla presente procedura;
 - d) di possedere la laurea magistrale ai sensi del DM n. 270/2004, oppure la laurea specialistica ai sensi del DM n. 509/1999, oppure il diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. n. 509/1999 richiesto dall'art. 2 (indicando quale), l'Università che ha rilasciato il titolo accademico e la data in cui è stato conseguito, oppure il provvedimento di riconoscimento di equipollenza o equivalenza qualora il titolo accademico sia stato conseguito all'estero;
 - e) di essere in possesso della particolare e comprovata qualificazione professionale ed esperienza specifica riferita agli ultimi cinque anni in materia di procedimenti autorizzatori di cui alla parte seconda del TUA ed in materia di Valutazione d'incidenza (VIncA) svolti presso le Autorità competenti e degli altri requisiti stabiliti dal co. 1 art. 2 del presente bando, da specificare nel curriculum;
 - f) di possedere adeguata conoscenza della lingua inglese (per i candidati madrelingua inglese è richiesta la perfetta conoscenza della lingua italiana), specificando, nel caso di possesso di specifiche certificazioni, l'ente certificatore e la data di conseguimento del relativo attestato nonché adeguate conoscenze informatiche specificando, nel caso di possesso di specifiche certificazioni, l'ente certificatore e la data di conseguimento del relativo attestato;
 - g) di possedere eventuali altri titoli da sottoporre a valutazione ai sensi dell'art. 6 (da specificare dettagliatamente nel curriculum vitae);
 - h) di avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a cinque anni;
 - i) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
 - j) di non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
 - k) di non essere stat..... licenziat.... per giusta causa o giustificato motivo oggettivo;
 - l) di non essere stat..... dispensat..... o destituit.... da un impiego presso una pubblica amministrazione;
 - m) di non essere stato dichiarat..... decadut..... da un impiego presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. f), del D.P.R. 10/01/1957, n. 3;
 - n) l'insussistenza delle cause di inconfiribilità o di incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013 (o l'eventuale sussistenza di cause di incompatibilità da specificare ed impegnarsi a rimuovere in caso di conferimento dell'incarico);
 - o) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;

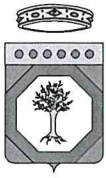


- p) di essere consapevole che il proprio curriculum sarà pubblicato ai sensi del d.lgs. n.33/2013 unitamente alla dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013;
- q) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.lgs. 101/2018.
3. Alla proposta di candidatura, deve essere allegato, **a pena di esclusione dalla procedura**, curriculum formativo e professionale, autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dal quale si evincano chiaramente i requisiti richiesti dall'art. 2 del presente avviso e gli ulteriori elementi di valutazione di cui all'art. 6. Alla proposta di candidatura deve inoltre essere allegata la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità o di incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013.
4. La proposta di candidatura, il curriculum formativo e professionale e la dichiarazione devono essere sottoscritti, **a pena di esclusione dalla procedura**, con firma per esteso e autocertificate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora il candidato apponga all'istanza, al curriculum e alla dichiarazione la propria firma digitale, quest'ultima integra il requisito della sottoscrizione autografa e non è necessario allegare copia di un documento di identità in corso di validità. Laddove il candidato non disponga di firma digitale, la domanda di partecipazione, il curriculum e la dichiarazione, dovranno risultare sottoscritti (firmati in calce) e corredati, **a pena di esclusione**, da un documento di identità in corso di validità.
5. La proposta di candidatura, il curriculum formativo e professionale e la dichiarazione devono essere presentati esclusivamente con le modalità indicate al comma 1, **con invio entro e non oltre il termine di giorni 30 (trenta), a pena di decadenza, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Non saranno prese in considerazione le domande presentate oltre il termine indicato.
6. Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'invio delle istanze.

Art. 4

Trattamento economico

1. Al dirigente incaricato sarà corrisposto il trattamento economico annuo lordo previsto per i dirigenti regionali di ruolo incaricati alla direzione di una Sezione, diviso in tredici mensilità, fissato in € 91.995,02, così articolato:
- Stipendio tabellare: € 45.260,80
 - Indennità Vacanza Contrattuale: € 316,81
 - Retribuzione di posizione: € 46.417,41
- oltre oneri e Irap, cui aggiungere la retribuzione di risultato, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale compiuta dall'OIV.
2. Al trattamento economico di cui sopra si aggiungeranno gli aggiornamenti e gli incrementi a stabilirsi in base alla Contrattazione Collettiva Area Funzioni Locali e Area Regioni ed



Autonomie locali.

3. In caso di trasferta è dovuto il trattamento di missione e il rimborso spese secondo i criteri e le modalità previste per i dirigenti regionali.

**Art.5
Procedura selettiva**

1. La procedura selettiva, basata sulla valutazione dell'esperienza professionale, dei titoli e successivo colloquio, è affidata ad apposita Commissione esaminatrice nominata con determinazione del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.
2. La valutazione della procedura selettiva è espressa in sessantesimi.
3. La Commissione esaminatrice ha a disposizione **20 punti** da assegnare alla valutazione dell'esperienza professionale, dei titoli di studio e delle pubblicazioni e **40 punti** da assegnare alla valutazione derivante dal successivo colloquio orale.
4. La valutazione dell'esperienza professionale specifica, dei titoli e delle pubblicazioni richiesti per il presente avviso, **che saranno valorizzati solo laddove dettagliatamente specificati nel curriculum in relazione a quanto richiesto dall'avviso e con i relativi riferimenti temporali**, sarà così articolata:

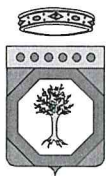
a) Esperienza specifica (preferibilmente riferita agli ultimi cinque anni) in relazione all'incarico da ricoprire fino ad un massimo di punti 16:

- Partecipazione a procedimenti autorizzatori di cui alla parte seconda del TUA in materia di valutazione d'incidenza (VInCA) svolti presso le Autorità competenti, desumibile dall'adozione o proposta di adozione (in qualità di dirigente, responsabile del procedimento e/o funzionario istruttore) di atti e provvedimenti: **1,5** punti per ogni anno (o frazione di anno superiore a sei mesi) di esperienza, fino ad un massimo di **12** punti;
- Partecipazione a commissioni/comitati tecnico- consultivi in materia ambientale inerenti ai procedimenti di cui al punto precedente: **0,50** punti per ogni anno (o frazione di anno superiore a sei mesi) di esperienza, fino ad un massimo di **2** punti;
- Rilascio di pareri nell'ambito dei procedimenti autorizzatori di cui alla parte seconda del TUA ed in materia di VInCA: **0,50** punti per ogni anno (o frazione di anno superiore a sei mesi) di esperienza, fino ad un massimo di **2** punti.
Si precisa la non cumulabilità dei punteggi associati ai titoli previsti dal primo e terzo punto qualora riferiti alla stessa annualità.

b) Titoli di studio fino a un massimo di punti 2:

- Laurea specialistica o laurea magistrale ovvero diploma di laurea, ulteriore rispetto al titolo di studio utilizzato per l'ammissione alla procedura in una delle classi di laurea indicate all'art. 2 co. 2 dell'avviso: **0,40** punti;
- Master universitario di II livello, da classificare ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004 n.270, di durata almeno biennale in materia ambientale o comunque in materie strettamente connesse all'incarico da ricoprire: **0,40** punti ;
- Dottorato di ricerca, da classificare ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n.270, in materia ambientale o comunque in materie strettamente connesse all'incarico da ricoprire: **0,40** punti.

I titoli di studio sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso le istituzioni



universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001.

c) Pubblicazioni scientifiche fino a un massimo di punti 2:

Pubblicazioni scientifiche in materia ambientale o comunque in materie strettamente connesse all'incarico da ricoprire:

Monografia: punti **0,50**

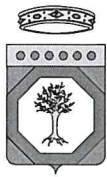
Saggio: punti **0,25**

Ai fini della valutazione dovrà essere indicato il codice ISBN (International Standard Book Number).

5. Al successivo colloquio sono ammessi i candidati che, sulla scorta della valutazione dei Curricula, abbiano conseguito un punteggio pari o superiore a 10/20 punti.
6. L'ammissione al colloquio sarà notificata con un preavviso di almeno venti giorni rispetto alla data fissata per lo svolgimento del colloquio secondo le modalità indicate al co. 10. del presente articolo attraverso un'area ad accesso selezionato. I candidati ammessi dovranno presentarsi nella data e all'ora indicati presso la sede fissata per lo svolgimento del colloquio. La mancata presentazione sarà considerata rinuncia.
7. Della sede e data di svolgimento del predetto colloquio sarà data notizia mediante avviso pubblicato alla pagina Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali.
8. Il colloquio orale, per la cui valutazione la Commissione dispone al massimo di **40** punti, servirà a verificare le qualità e capacità possedute e a valutare la concreta idoneità ad assumere l'incarico dirigenziale con adeguata capacità manageriale, in relazione ai seguenti aspetti:
 - A. competenze tecniche relative alla posizione dirigenziale di cui al presente avviso (**max. 20 punti**);
 - B. attitudini e capacità professionali in relazione alla natura ed alle caratteristiche della posizione ed alla complessità della struttura interessata e motivazioni alla copertura della posizione (**max. 12 punti**);
 - C. competenze organizzative, relazionali e personali relative alla funzione dirigenziale (**max. 8 punti**).

Il predetto colloquio verterà principalmente sulle seguenti materie:

- normativa comunitaria, statale e regionale in materia ambientale con particolare riferimento alla parte II del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, alla l.r. 11/2001 e s.m.i. , alla direttiva 92/43/CEE "Habitat", al D.P.R. 357/1997 in materia di VInCA;
- normativa comunitaria, statale e regionale in materia paesaggistica ed urbanistica;
- diritto pubblico in particolare Legge 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", diritto costituzionale con particolare riferimento al Titolo V della Costituzione;
- contabilità ed economia pubblica;
- diritto regionale con particolare riferimento allo Statuto della Regione Puglia



Il colloquio sarà teso anche ad accertare il possesso di adeguata conoscenza della lingua inglese nonché di adeguata conoscenza informatica.

9. All'esito dei colloqui, la Commissione predispone una graduatoria di merito e rimette gli atti al dirigente della Sezione Personale che, verificata la regolarità delle operazioni selettive, approva la graduatoria finale ed individua il vincitore.
10. Gli atti endoprocedimentali relativi alla predetta selezione, saranno resi noti, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, in un'area riservata. A tal fine la Commissione esaminatrice nominata con determinazione del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana comunicherà ai partecipanti il link e la password per l'accesso alla predetta area, preventivamente forniti dalla Sezione Personale.
11. La graduatoria di cui alla predetta selezione si esaurirà con l'assunzione del candidato primo classificato, fatti salvi i casi di rinuncia, dimissioni, sopraggiunta incompatibilità o decadenza, nel qual caso ci si riserva la facoltà di utilizzarla.
12. La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura e la formazione della graduatoria non comportano per l'Amministrazione Regionale alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto, né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Amministrazione stessa.

Art. 6

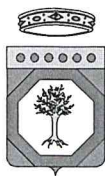
Costituzione e durata del rapporto

1. L'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, sarà conferito, in esito alla selezione di cui all'art. 5, su proposta del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana mediante deliberazione di competenza del Dipartimento Personale e Organizzazione da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale, nell'ambito della quale sarà fissata la data di decorrenza del predetto incarico.
2. A seguito della predetta deliberazione sarà sottoscritto un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di durata triennale, eventualmente prorogabile fino alla data del 31 dicembre 2026.
3. La sottoscrizione del suddetto contratto è subordinata alla preventiva disponibilità delle necessarie risorse finanziarie.

Art. 7

Osservanza delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii.
2. All'atto del conferimento dell'incarico il candidato individuato deve presentare una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità e di incompatibilità di cui al d.lgs. n.39/2013 e ss.mm.ii., quale condizione per l'acquisizione dell'incarico.
3. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii..
4. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la risoluzione del contratto di lavoro.



**Art. 8
Pari Opportunità**

L'Amministrazione garantisce pari opportunità di genere per l'accesso agli incarichi di direzione.

**Art. 9
Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione per titoli ed esami che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di reclutamento di personale nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di reclutamento – ivi compresa la commissione esaminatrice – opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione.

- Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

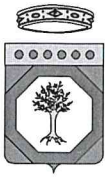
Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani 10 - 70126 - Bari; recapito mail: servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it.

- Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento è il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e qualità urbana, via Gentile, 53 Bari, nella persona del direttore del Dipartimento.

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo:



rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gdpd.it.

**Art. 10
Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto individuale si rinvia al d.lgs. 165/2001, ed alle altre vigenti disposizioni valevoli per i dipendenti pubblici nonché alla contrattazione collettiva nazionale e integrativa dell'Area Funzioni Locali e Regioni e Autonomie Locali.

**Art. 11
Responsabile del procedimento**

Ai sensi della legge 241/1990 il Responsabile del Procedimento del presente avviso di selezione è la dott.ssa Stella Serrati

- **contatto telefonico: 0805406866**

- **contatti mail: s.serrati@regione.puglia.it**

dott. Nicola Paladino

